


MECIANI CRISTIANO
VIA ARGINE VECCHIO 144
56029 VECCHIANO -(PI)

COMUNE DI VECCHIANO UFF. RELAZ. CON IL PUBBLICO ARRIVATO
20 SET. 2008
responsabile 

Al Sig. Sindaco del Comune di Vecchiano
Via G.B. Barsuglia n°
56019 Vecchiano (PI)

Copia Don ANGELI'

Oggetto: Considerazioni e proposte relative al Progetto di Riqualficazione per Bocca di Serchio

COMUNE DI VECCHIANO ARRIVATO
22 SET 2008
PROT. N° 13052
CAT. 10. CU. 5 FASE

CONSIDERAZIONI GENERALI

Gli obbiettivi da perseguire sono due:

- 1) **tutela ambientale** mediante l' applicazione della normativa di riferimento.
- 2) **mantenimento delle attività tradizionali** svolte dalle collettività locali nel territorio ricadente nel Parco Naturale, così come disposto dalla Legge Quadro e da altra normativa vigente.

E' fondamentale capire ed accettare che il progetto è l' occasione (secondo me, tardiva !!!!) con la quale viene garantito e non abolito il diritto di frequentare "Bocca di Serchio".

Il tutto deve però svolgersi, con regole particolari poiché zona ricadente nel Parco Naturale, grazie alla cui esistenza, l' ambiente in oggetto ha mantenuto determinate caratteristiche ed è sottratto ad interventi di tipo diverso che avrebbero, (ne sono certo) cambiato fisionomia già da molto tempo a tutta la zona.

Non in meglio, ma in peggio e soprattutto a discapito dei cittadini che ne fanno un uso sociale!!!

Per questo chiunque sia interessato o si sente parte in causa deve "partecipare" all' azione amministrativa con l' intento di portare consigli e considerazioni utili per ottenere una regolamentazione logica, sostenibile e maggiormente condivisa.

Deve finire l' atteggiamento controproducente e fuori luogo (le occasioni e le sedi sono altre), con il quale si intende criticare per disfare e non per costruire, sparando a zero contro tutto e tutti indistintamente.

Il pregiudizio negativo (non di tutti, ma di molti) deriva dalla convinzione che sia in atto un sopruso nei confronti dei frequentatori della sponda e della spiaggia.

In discussione non è l' uso della sponda o della spiaggia ma la situazione oggettiva per la quale è divenuto eccessivo, l' insieme delle opere eseguite senza autorizzazione e che non possono considerarsi legittime solo perché fino ad oggi "tollerate" o non "controllate".

E' inutile negare che tutti coloro che le hanno eseguite (piccole o grandi che siano), hanno finto di non sapere che potevano essere realizzate solo con le dovute autorizzazioni, su tutte il nulla-osta dell' Ente Parco.

Le critiche all' intervento in oggetto, sono sbagliate se il motivo di fondo è la pretesa che tutto rimanga invariato, ed è un atteggiamento egoista e poco consono al principio della partecipazione all' attività amministrativa e che esclude la possibilità di raggiungere risultati migliori, tra l' altro in favore degli stessi che oggi, rifiutano ogni soluzione a prescindere.

Deve essere chiaro che solo con il Progetto di Riqualficazione sarà possibile legittimare il proseguire di una attività consolidata nel tempo ed oggetto di tutela da parte della normativa vigente.

Questa credo sia la volontà delle Amministrazioni interessate.

Amministrazioni che oggi dovevano essere criticate se avessero negato ai cittadini la possibilità di essere interpellati e che in futuro dovranno aver cura di realizzare in tempi brevi il Progetto Definitivo di Riqualficazione, ponendo fine all' anarchia che è inutile negarlo, vige in "Bocca di Serchio".

Mi auguro vivamente che molti, ma soprattutto coloro che per esperienza vissuta sono in grado di esporre proposte e consigli, partecipino con l' intento di ottimizzare nel suo complesso "Bocca di Serchio", in favore degli attuali "frequentatori" e con un occhio di riguardo alle "generazioni future".

VALUTAZIONE NORMATIVA VIGENTE (al fine di chiarire la legittimità dell' intervento)

Il Piano per il Parco (ex Piano Territoriale) è lo strumento che prevede e/o prescrive interventi da realizzare sul territorio soggetto al Piano stesso oltre ad una classificazione differenziata del territorio a seconda del grado di tutela ambientale necessario, come stabilito dalla Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette (L. 394/91)

Le previsioni e/o prescrizioni del Piano possono essere realizzate mediante Piani di Gestione e/o specifici Regolamenti, precisando che le modalità di uso del territorio (attività consentite e non) sono stabilite dal Regolamento d'uso generale.

E' necessario porsi una domanda all'apparenza scontata, la cui risposta deve essere contenuta nelle regole che saranno poste in essere al fine raggiungere gli obiettivi prefissati (equilibrio fra la tutela ambientale e le necessità di coloro che hanno reso "tradizionale" la frequentazione di "Bocca di Serchio").

Come si svolgono le attività tradizionali nella zona in questione?

Mediante l'uso della **sponda e dell'area golenale** per attività di "pic nic e simili" e punto di partenza per l'accesso alla "Penisola dei Gabbiani" con **natanti ormeggiati presso vari "pontili"** lungo il Fiume.

PRINCIPI DEDUCIBILI

Il Progetto di Riqualficazione è il risultato della connessione tra un riferimento strutturale, ovvero "stazione marittima" (attuali pontili), ed un riferimento ambientale ovvero "corpo idrico" costituito, oltre che dal corso del Fiume anche dalla sua sponda ed area golenale (attualmente oggetto di sosta e "pic-nic").

Progetto che per disposizione del Piano per il Parco, diventa necessario per la realizzazione dei suddetti riferimenti ed è di competenza del Comune di Vecchiano nel rispetto di quanto deducibile dall'interpretazione congiunta del Piano per il Parco, del Piano di Gestione e del Regolamento d'uso generale,

da cui ne deriva:

- i "pontili" e/o "attracchi", RIFERIMENTI STRUTTURALI denominati *luoghi ricettivi e organizzativi* e nello specifico detta stazione marittima così descritta:

ESTRATTO PIANO PER IL PARCO "ART. 4. Comprende le strutture di cui alla L.R. n. 36/79 per i porti e gli approdi turistici, con esclusione delle funzioni localizzate nei centri ricettivi; gli accosti lungo i percorsi navigabili ed i servizi connessi"

La sua localizzazione, dimensionamento e tipologia è delegata al Piano di Gestione nell'ambito dell'Art. che tratta la *piazzola* Case di Marina e nel quale la "Stazione Marittima" è così individuata con relative prescrizioni: ESTRATTO PIANO DI GESTIONE "ART.19. E' da intendersi come accosto lungo il percorso navigabile da realizzarsi attraverso apposita convenzione tra il Comune e l'Ente Parco previa demolizione delle strutture abusive esistenti. divieto di realizzare su tale sponda strutture di qualsiasi tipo, si prevederanno, nel tratto della sponda destra del Serchio, sia privata che demaniale, accosti pubblici e privati e strutture pubbliche di servizio. scatta il divieto di effettuare l'ormeggio nel fiume, sia tramite boe che con diverse modalità."

- **l'area golenale e la sponda**, RIFERIMENTO AMBIENTALE chiamato corpo idrico così descritto: ESTRATTO PIANO PER IL PARCO "ART.4. Sono costituiti dai corsi d'acqua naturali ed artificiali e devono essere considerati unitamente alle relative aree golenali ed alle sponde di pertinenza;"
Relativamente ai corpi idrici il Piano per il Parco prevede inoltre alcune disposizioni ed impone prescrizioni che essenzialmente stabiliscono che:

- piani di gestione e regolamenti mediante progetti specifici devono garantire il ripristino degli ambienti originari il suo futuro mantenimento, oltre alle eventuali attività ricreative compatibili con lo stesso.

per cui

- La Stazione Marittima sarà eseguibile in forma di *accosti*, escludendo in questo caso le altre forme (strutture per i porti e gli approdi turistici), nell'ambito delle previsioni relative a "CASE DI MARINA"
- Il tratto interessato è, teoricamente, tutto *il percorso navigabile del Fiume*, precisando che una parte della proprietà pubblica ricade in zona di "riserva naturale", definita *orientata* dal Piano per il Parco e nella quale non possono essere eseguite opere inerenti la Stazione Marittima, ma solo relative ad eventuali attività produttive preesistenti come disposto dalla Legge Quadro (nel caso nostro non esistono).
- I futuri "pontili", "attracchi" potranno essere realizzati solo in conseguenza di un Regolamento Specifico nel rispetto del Regolamento d'uso Generale che tra l'altro afferma:

La tipologia e le modalità di costruzione dei manufatti sono disposte dai Piani di Gestione (vedi ART. 44 regolamento d'uso generale) nel nostro caso tramite il progetto in questione (vedi ART.19 piano di gestione);

Per quanto sopra sarebbe opportuno prevedere nell' ambito della superficie della "Casina dei Pescatori" uno spezio per **Circolo Velico e attività connesse**.

3) La futura organizzazione/regolamentazione deve basarsi su di un criterio che tende a rendere maggiormente esclusivo l' uso di "Bocca di Serchio" da parte dei residenti nei Comuni di Vecchiano e San Giuliano Terme. Il frequentare Bocca di Serchio è diventata attività tradizionale, soprattutto con il comportamento di coloro che per generazioni hanno dimostrato di apprezzare questa zona.

Per cui, posti barca solo per i residenti e attività collaterali che tendono a ridurre la presenza di non residenti presso la "penisola dei gabbiani"

4) La soluzione progettuale per l' esecuzione degli accosti dovrà essere una sola, al fine di semplificare l' attività in questione e mirata ad ottenere il numero maggiore di posti barca, nonché costi di costruzione più economici possibili

5) Nel progetto è prevista la lunghezza massima di ml. 10 per l' esecuzione delle "banchine".

Credo che modificare tale limite fino a ml. 10,50 (solo 50 cm in aumento) possa consentire sicuramente, per ogni "banchina" dotata di almeno 3 passerelle, l' ormeggio di 6 natanti (di cui almeno 4 nei posti interni con larghezza massima di ml. 2,20 e 2 esterni con larghezza superiore a ml. 2,20)

In conseguenza, al fine di raggiungere l' equilibrio fra quanto necessario ai frequentatori (10,50 ml.di accosto), definire come distanza minima tra un accosto e l' altro di ml. 10,50)– **Per migliore chiarimento vedi schema lettera A –**

RIASSUMENDO

Il progetto deve avere come obbiettivo primario l' esecuzione dei "accosti", oltre ad "aree di pertinenza" per il pic-nic/sosta perseguendo l' equilibrio fra le prescrizioni del Piano per il Parco mirate al ripristino delle situazioni ambientali originarie e le necessità dei "Frequentatori Abituati".

Reputo che l' equilibrio sia raggiungibile rispettando il criterio del 50%, ovvero:

definiti i limiti di spazio (attualmente Foce – Fosso Righinella), destinare superficie in misura uguali ai pontili rispetto alla sponda e alle aree di pertinenza rispetto all' area golenale.

Poiché, è molto probabile, che non per tutti sia possibile ottenere il "posto" sarà necessario un Regolamento di -Attribuzione -Gestione -Esecuzione che non prescinda da determinati criteri di priorità, oltre a soluzioni costruttive che permettano la creazione di un numero di "posti barca" che sia il più elevato possibile.

PER L' ATTRIBUZIONE

- garanzia certa per coloro che svolgono attività di pesca in modo professionale
- residenza nel Comune di Vecchiano e San Giuliano e attribuzione ad altri solo nel caso di posti barca non richiesti da cittadini dei suddetti Comuni.
- preferenza per le organizzazioni di gruppi rispetto al singolo
- rotazione temporale al fine di concedere la possibilità a tutti di ottenere un posto barca, mediante criteri prestabiliti

PER LA GESTIONE

- parte pubblica competenza del Comune di Vecchiano
- parte privata tramite CONVENZIONE tra privati/Comune di Vecchiano

PER L' ESECUZIONE

- organizzazione della parte pubblica per la formazione di superfici destinate:
 - a) officina-soccorso- rimessaggio natanti
 - b) magazzino attrezzature pescatori professionisti
 - c) spogliatoio-docce-servizi igienici
 - d) servizio noleggio imbarcazioni (remi-motore elettrico) e trasporto presso penisola dei gabbiani(entrambi solo per residenti dei Comuni di Vecchiano e San Giuliano -
 - e) servizio escursioni naturalistiche (fiume Serchio), per qualsiasi utente.
 - f) circolo velico
 - g) accosti per residenti, pescatori professionisti, noleggio/trasporto, circolo velico, escursioni
- organizzazione della parte privata per la formazione di superfici destinate:
 - a) accosti per residenti

- b) aree di pertinenza per uso ricreativo (pic-nic e simili) oltre a servizi igienici.

Proposta Regolamento esecuzione-gestione-attribuzione

Articolo 1 – convenzione -

- 1) Tutto quanto previsto dagli artt. seguenti dovrà essere oggetto di apposita convenzione da stipulare tra gli aventi causa per la parte oggetto dell' intervento ricadente in proprietà privata ed il Comune di Vecchiano.
- 2) Per quanto sopra si precisa che:
 - a) La mancata sottoscrizione della Convenzione da parte degli aventi causa entro il termine di mesi _____, comporterà il diritto per il Comune di Vecchiano di sostituirsi nella esecuzione/gestione degli accosti/aree di pertinenza con contestuale potere di riscossione del canone previsto per l' assegnazione dei posti barca.
 - b) In ogni caso il canone dovrà essere di uguale importo sia per gli accosti di parte pubblica che di parte privata.

Articolo 2 – parte pubblica

La parte pubblica dovrà essere organizzata al fine di realizzare:

ACCOSTI PUBBLICI costituiti da "posti barca" VEDI SCHEMA -A - riservando gli stessi per

- Servizio Noleggio Imbarcazioni
- Servizio escursione Fiume Serchio
- Posti barca per Pescatori Professionisti
- Posti barca per residenti dei Comuni di San Giuliano Terme e Vecchiano, assegnati secondo quanto previsto dall' Art. 4 del presente Regolamento, oltre ad "area di pertinenza" per ogni accosto regolata dalle prescrizioni previste dall' art. 3 punto 2 del presente Regolamento.

CASINA DEI PESCATORI VEDI SCHEMA -A- suddividendo la superficie per

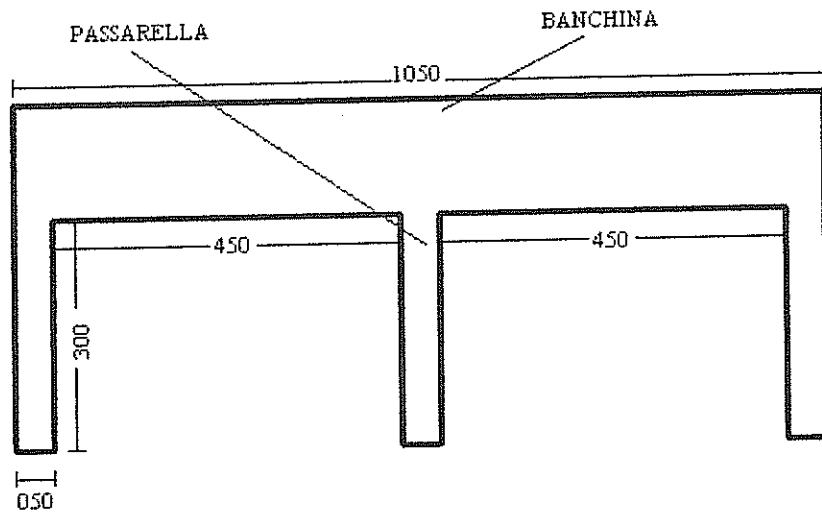
- Spazio Magazzino Pescatori Professionisti
- Spazio Officina-Soccorso-Rimessaggio
- Spazio Servizi Igienici
- Spazio Docce-Spogliatoio
- Spazio Ufficio Servizio Noleggio-Escursione

AREA RIMESSAGGIO

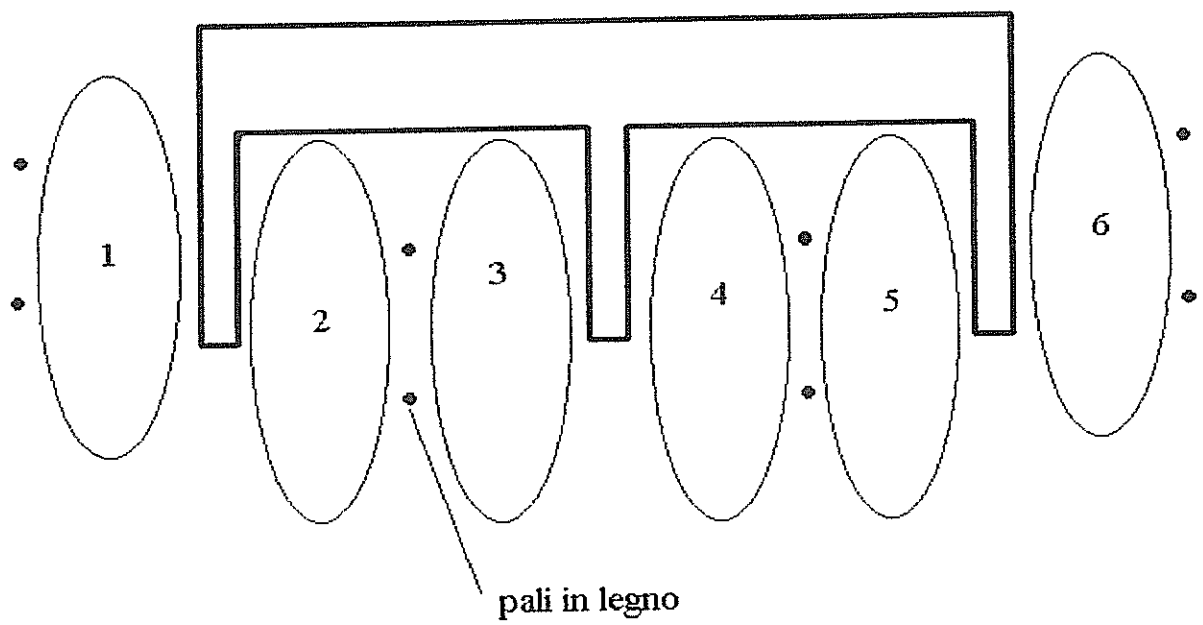
- Area per rimessaggio natanti e relativo scivolo per entrata/uscita in acqua

SCHEMA A

STANDARDS ACCOSTO

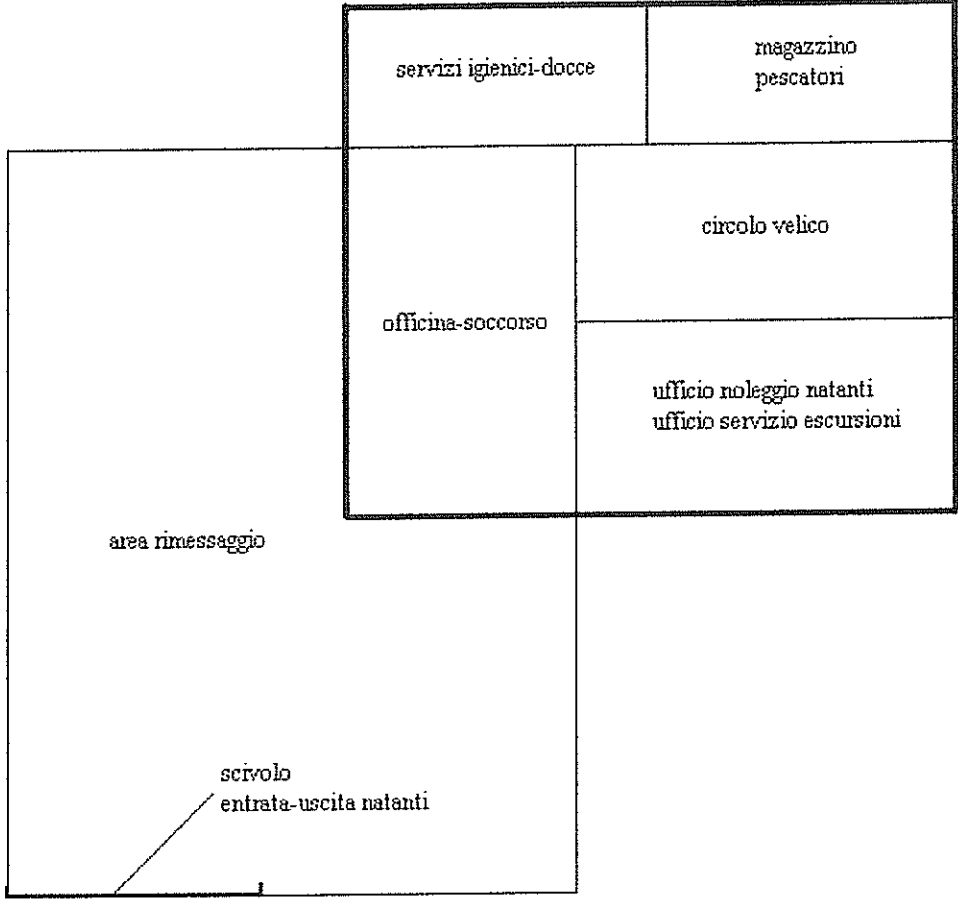


MODALITA' ORMEGGIO

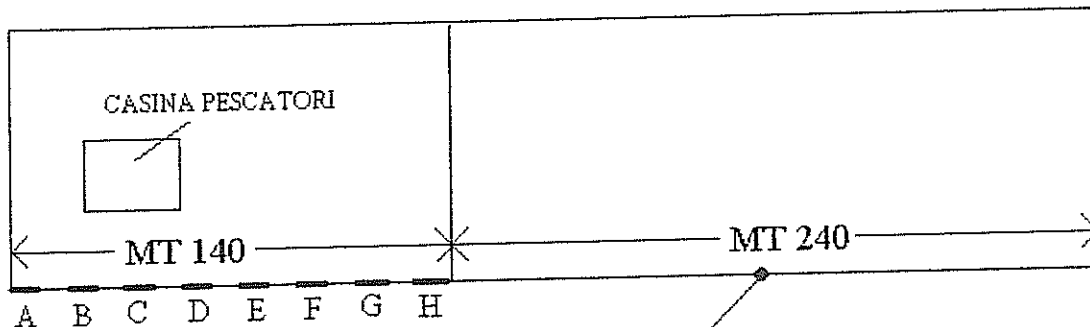


•
•
•

CASINA DEI PESCATORI



ORGANIZZAZIONE PARTE PUBBLICA



- A = scivolo
- B = accosto per servizio escursioni
- C = accosto per noleggio barche a remi
- D = accosto per noleggio motore elettrico
- E - F = accosto circolo velico
- G - H = accosto pescatori professionisti

TRATTO DI SPONDA
PER ACCOSTI DA ASSEGNARE
AI TITOLARI DEL
CONTRASSEGNO NAVIGAZIONE

- La realizzazione/manutenzione delle opere suddette sarà di competenza del Comune di Vecchiano e sarà eseguita in proprio o tramite affidamento a terzi (secondo modalità previste dalla legge).
- I pescatori professionisti assegnatari dei posti barca dovranno corrispondere un canone al Comune di Vecchiano, secondo modalità ed importo stabiliti nell' ambito della convenzione descritta nell' art. 1.

Articolo 3 – parte privata -

PREMESSO CHE

- 1) Per ogni "accosto" sarà individuata la relativa "area di pertinenza", di circa 36 mq. (6 x 6)
- 2) Per ogni "area di pertinenza" sarà:
 - istituita numerazione convenzionale.
 - dotata di "deposito materiale"
 - possibile la posa in opera di "strutture amovibili" per il riparo/ombreggiamento
 - possibile effettuare opere finalizzate alla pulizia dalla vegetazione per il mantenimento della superficie utile all' uso della sosta/pic-nic
 - vietata la costruzione di strutture di qualsiasi tipo

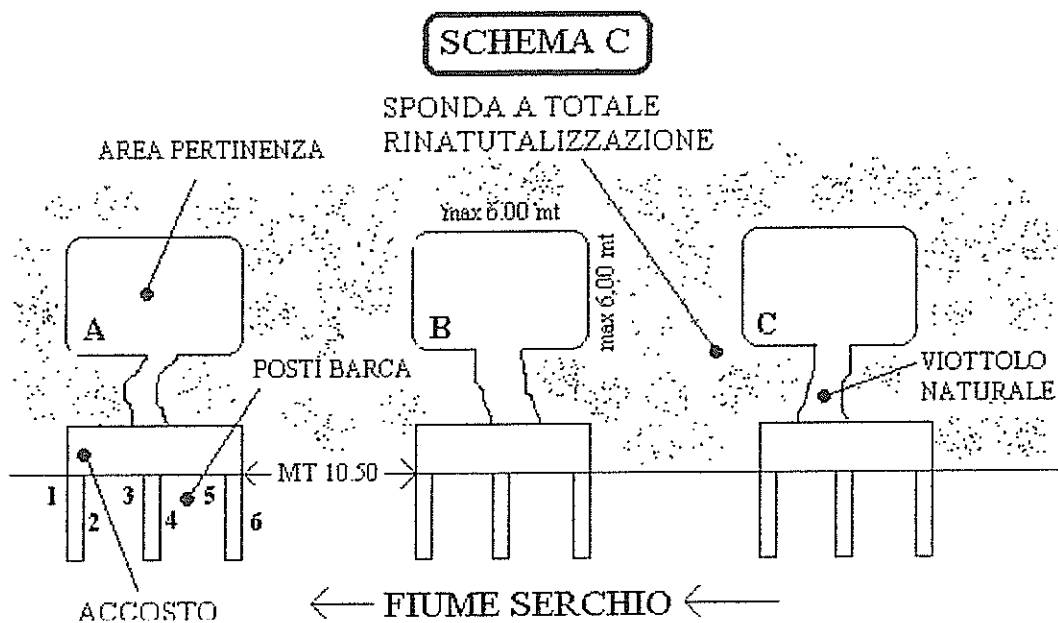
La parte privata dovrà essere organizzata al fine di realizzare:

ACCOSTI costituiti da posti barca VEDI SCHEMA -A-

Riservati ai residenti dei Comuni di Vecchiano e San Giuliano Terme con assegnazione da eseguire secondo quanto previsto dal Art. 4 del presente Regolamento

AREE DI PERTINENZA VEDI SCHEMA -C-

Per Sosta/Pic-Nic ad uso degli aventi diritto al "posto barca" presso la quale è possibile l' uso di strutture amovibili per il riparo/ombreggiamento



Articolo 4 – modalità assegnazione –

Prima assegnazione

- 1) Le domande per l' assegnazione dovranno pervenire entro il _____
- 2) Non sono valide le domande presentate da coloro che non sono residenti nei Comuni di Vecchiano e San Giuliano Terme
- 3) Possono essere presentate domande per un massimo di 6 natanti, sottoscritte da ogni singolo proprietario del natante.
- 4) Saranno assegnati accosti secondo le seguenti modalità:
- 5) le domande per 6 natanti, (ovvero 6 posti barca), vengono accolte con priorità rispetto alle altre, in relazione al numero dei natanti dichiarati.
N.B. (6 natanti priorità rispetto a 5 e così via); inoltre prevedere una forma di vantaggio alle domande per un numero più alto di natanti, è un modo per valorizzare l' aggregazione sociale.
- 6) Qualora rimanessero singoli "posti barca" disponibili (accosti assegnati a domande per 5-4-3-2-1 natante), gli stessi saranno assegnati ai titolari del "contrassegno alla navigazione più basso".
N.B. Valorizzare il "contrassegno alla Navigazione più basso, significa concedere un vantaggio a coloro che da più tempo sono presenti a "Bocca di Serchio" contribuendo così, a far diventare "tradizionale" la frequentazione della sponda e della spiaggia
- 7) qualora risultasse impossibile accogliere tutte le domande, saranno escluse, quelle la cui somma dei contrassegni alla navigazione risulterà più alto, a parità di numero di "posti barca" richiesti
Esempio : domanda per 2 natanti con numeri 54 e 45 (somma 99) escluse rispetto a quella con numeri 23 e 32 (somma 55)
- 8) Ogni singolo richiedente escluso sarà considerato "avente diritto" in fase di futura assegnazione secondo i criteri definiti al punto 10 del presente articolo.
- 9) La durata dell' assegnazione sarà di anni 3

futura assegnazione

- 10) Saranno assegnati in via prioritaria "posti barca" singoli agli esclusi in sede di prima assegnazione liberando i "posti barca" necessari secondo il criterio del "contrassegno alla Navigazione" più alto

- 11) Eseguita la prioritari assegnazione di cui al punto 10, le ulteriori domande per l' assegnazione, saranno eventualmente accolte, secondo i criteri definiti ai punti 4-5-6-7-8
- 12) Gli eventuali accosti o singoli posti barca da liberare ai fini dell' assegnazione di cui al punto 11, saranno individuati mediante sorteggio.
- 13) Sono esclusi dal sorteggio i soggetti già esclusi per 1 volta a qualsiasi titolo.
- 14) La durata dell' assegnazione sarà di anni 2.
- 15) Si precisa che non potranno essere costruiti nuovi accosti oltre quelli realizzati (in numero prestabilito), tramite il Progetto di Riqualificazione.
- 16) Qualora, entro mesi 6, dalla data di assegnazione il posto barca non sarà effettivamente occupato si procederà all' annullamento dell' assegnazione e sarà assegnato al richiedente a qualsiasi titolo (zona associata/zona singolo), escluso e titolare del contrassegno alla Navigazione più basso

Articolo 4 – modalità esecuzione – manutenzione

- a) Gli accosti saranno eseguiti/mantenuti, nella parte pubblica a cura e spese del Comune di Vecchiano.
- b) Gli accosti nella parte privata potranno essere eseguiti/mantenuti, dal privato avente causa che sarà poi titolare del diritto alla riscossione del canone oppure, previo accordo scritto con il privato avente causa, dagli assegnatari degli accosti che avranno il diritto allo scomputo totale per il primo anno del canone.
- c) Nel caso di necessarie opere di manutenzione, se eseguite dagli assegnatari, dovrà essere pattuito con il privato avente causa, un importo a forfait a diminuzione del canone.

A disposizione per qualsiasi chiarimento e consapevole che quanto sopra possa non essere preso in considerazione, ma soddisfatto di aver "partecipato" all' azione amministrativa, distintamente saluto.

Vecchiano li 20/09/2008

FIRMA
